

Incontro tra Uniport e il ministro Musumeci. Legora de Feo: “Bene il Piano del Mare”

27 ottobre 2023 - Daniele Paganini



Il presidente dell’associazione aggiunge: “Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”

Roma – Una delegazione **Uniport** (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente **Pasquale Legora de Feo** e dal vice Presidente **Antonio Davide Testi**, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare **Nello Musumeci**.

Al centro dell’incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

“I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate. **Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere**

sull'attrattività degli scali". Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi", spiega Uniport.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

TERMINAL

Uniport, Legora ha incontrato il ministro Musumeci: “Bene il Piano del Mare. Ora rivedere l’adeguamento dei canoni e il regolamento delle concessioni”

Al centro dell’incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale

27 Ottobre 2023 Aggiornato alle 16:36 1 minuto di lettura



L'incontro fra Pasquale Legora de Feo e il ministro Nello Musumeci

Genova – Una delegazione Uniport (l’associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice presidente Antonio Davide Testi, **ha incontrato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci.**

Al centro dell'incontro istituzionale **il Piano nazionale del Mare**, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell'associazione hanno espresso **un complessivo apprezzamento** per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui Uniport, e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione Uniport ha condiviso con il ministro Musumeci il gradimento per il **rafforzamento "improcrastinabile" delle funzioni centralizzate**, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione "onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali". Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a **una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali**, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Incontro Uniport – Ministro Musumeci, Legora de Feo: “Bene il Piano del Mare. Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”



Il Piano nazionale del Mare, licenziato dal CIPOM presieduto dal Ministro Musumeci con Delibera del 31 luglio 2023, e le principali istanze degli operatori portuali al centro dell’incontro istituzionale della delegazione Uniport (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, con il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche

l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Uniport incontra Musumeci: “Bene il Piano del Mare”



ROMA – Una delegazione **Uniport** (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal **Presidente Pasquale Legora de Feo** e dal **vice Presidente Antonio Davide Testi**, ha incontrato il **Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci**. Al centro dell’incontro istituzionale il **Piano nazionale del Mare**, approvato nei mesi scorsi, e le [principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale](#). I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui Uniport e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.



Nello specifico, la delegazione Uniport ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. **Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.**

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: “Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una **regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità.** Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una **revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida.** Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’Associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.



Una delegazione Uniport ha incontrato il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare

L'associazione ha ribadito i dubbi sull'ipotesi di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in società per azioni

Roma

27 ottobre 2023

inforMARE - Una delegazione di Uniport, l'associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale, guidata dal presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci. Al centro dell'incontro il Piano Nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti di Uniport hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui Uniport e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate. Nello specifico la delegazione dell'associazione ha condiviso con il ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento

“improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali”. Bene anche - ad avviso di Uniport - l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in società per azioni, su cui l'associazione nutre forti dubbi.



«Abbiamo apprezzato - ha spiegato Legora de Feo - molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte».

Uniport ha reso noto che il ministro si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo. (2/1)

Uniport incontra Musumeci: “Concessioni, rivedere indici annuali e regolamento”

L'associazione delle imprese portuali nazionali, Uniport, incontra il ministro del Mare, Musumeci, per portare avanti le proprie istanze.



Roma, – Il Piano nazionale del Mare, approvato a fine luglio dal CdM e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23 ottobre scorso, le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale, sono stati i temi affrontati durante l’incontro tra il ministro del Mare, Nello Musumeci e una delegazione di UNIPORT, l’associazione delle imprese portuali nazionali, guidata dal presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice presidente Antonio Davide Testi.

La delegazione ha espresso un plauso nei confronti del governo per la volontà di adottare un Piano del Mare che definisca una strategia marittima nazionale unitaria e da cui conseguano interventi normativi e amministrativi. Apprezzamento espresso anche per il metodo utilizzato per la definizione di tale documento, a partire dall’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui Uniport, e per la ripresa di alcune delle proposte avanzate.

UNIPORT ha espresso gradimento per il **rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate**, sia nella fase della **programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale**, sia nell’attività di regolazione **“onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”**. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi. Sul tema il presidente

di Uniport era intervenuto nei giorni scorsi durante la conferenza promossa da Assiterminal per la Port&Shipping Tech – Genoa Shipping Week.

Legora de Feo ha tenuto a precisare che le proposte dell'Associazione per le imprese del settore rappresentano temi urgenti a cui va data una risposta: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano" – ha detto il presidente di Uniport – "tra queste, in particolare l'esigenza di una **regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza**, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, **porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida**. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

I terminalisti di Uniport incontrano Musumeci

La delegazione guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo ha sottoposto al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello le principali istanze degli operatori portuali

27 OTTOBRE 2023 ALLE ORE 12:49



Una delegazione Uniport (l'Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell'associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: “Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Incontro Uniport – Ministro Musumeci, Legora de Feo: “Bene il Piano del Mare”



Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”

Roma– Una delegazione Uniport (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

Al centro dell’incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: “Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste,

in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

7 Ott 2023

Uniport incontra il Ministro Nello Musumeci



Legora de Feo: “Bene il Piano del Mare. Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”.

ROMA – Una delegazione **Uniport** (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente **Pasquale Legora de Feo** e dal vice Presidente **Antonio Davide Testi**, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare **Nello Musumeci**.

Al centro dell’incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di

regolazione “onde scongiurare che si verificano distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: *“Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”*.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’Associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Legora De Feo (Uniport) A Musumeci: “Bene Il Piano Del Mare, Ora Adeguamento Canoni Di Concessione



Roma - **Una delegazione Uniport (l'Associazione delle principali imprese in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per le Politiche del mare Nello Musumeci.**

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: *“Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”*.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’Associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.



Uniport incontra il Ministro per le politiche del mare Nello Musumeci



(AGENPARL) – ven 27 ottobre 2023

Roma, 27 ottobre 2023 – Una delegazione Uniport (l'Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale. I rappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento "improcrastinabile" delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione "onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali". Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi

quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.



NAVE

Le istanze degli operatori del Mare presentate al Ministro Musumeci

Incontro tra i vertici di Uniport, associazione che rappresenta le imprese portuali, e il Ministro delle Politiche del Mare

[STEFANIA BATTISTA](#)

27 OTTOBRE 2023

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

Una delegazione di Uniport, con il presidente **Pasquale Legora de Feo** e il vice Presidente **Antonio Davide Testi**, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare **Nello Musumeci**.

“Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. – ha dichiarato a margine dell'incontro il presidente Legora – Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”.

Il Ministro si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Incontro Uniport – Ministro Musumeci Legora de Feo: “Bene il Piano del Mare. Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”



Una delegazione Uniport, guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale

Roma, 27 ottobre 2023 – I rappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali”. Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: *“Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi*

strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Incontro Uniport – Ministro Musumeci: Legora de Feo, bene il Piano del Mare

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – Una delegazione Uniport (l’Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare Nello Musumeci.

Al centro dell’incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell’Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l’obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull’ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate. Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: “Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’Associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Incontro Uniport – Ministro Musumeci: : “Bene il Piano del Mare. Ora prevedere adeguamento canoni di concessione”

27 Ottobre 2023



Una delegazione **Uniport** (l'Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente **Pasquale Legora de Feo** e dal vice Presidente **Antonio Davide Testi**, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare **Nello Musumeci**.

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione UNIPORT ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento “improcrastinabile” delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell’attività di regolazione “onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull’attrattività degli scali”. Bene anche l’aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l’Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell’Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un’urgenza cui occorre porre rimedio: *“Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l’esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell’aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l’adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell’azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte”*.

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell’Associazione con l’auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.

Uniport incontra il Ministro per le politiche del mare Nello Musumeci

di Redazione

Ven 27 Ottobre 2023

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale



Una delegazione **Uniport** (l'Associazione che rappresenta le principali imprese che operano in ambito portuale), guidata dal Presidente Pasquale Legora de Feo e dal vice Presidente Antonio Davide Testi, ha incontrato il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare **Nello Musumeci**.

Al centro dell'incontro istituzionale il Piano nazionale del Mare, approvato nei mesi scorsi, e le principali istanze degli operatori che operano in ambito portuale.

I rappresentanti dell'Associazione hanno espresso un complessivo apprezzamento per la volontà del Governo di adottare un Piano del Mare con l'obiettivo di dotare il Paese di una strategia marittima nazionale unitaria da cui conseguano interventi normativi e

amministrativi e per il metodo adottato per la sua definizione, basato sull'ascolto dei diversi stakeholder, tra cui UNIPORT e sulla ripresa di alcune delle proposte avanzate.

Nello specifico la delegazione **UNIPORT** ha condiviso con il Ministro Musumeci il gradimento per il rafforzamento "improcrastinabile" delle funzioni centralizzate, sia nella fase della programmazione delle opere di infrastrutturazione portuale ed extra-portuale, sia nell'attività di regolazione "onde scongiurare che si verifichino distorsioni tali da incidere sull'attrattività degli scali". Bene anche l'aver lasciato come sola ipotesi quella di trasformare le Autorità di Sistema Portuale in Società per azioni, su cui l'Associazione nutre forti dubbi.

Il Presidente Legora ha poi ribadito alcune proposte dell'Associazione che rappresentano per le imprese del settore oggi un'urgenza cui occorre porre rimedio: "Abbiamo apprezzato molte indicazioni formulate dal Piano e, tra queste, in particolare l'esigenza di una regolazione omogenea, la riduzione delle barriere burocratiche e la visione integrata del trasporto marittimo da e verso le altre modalità. Per le nostre imprese resta oggi di vitale importanza, a fronte dell'aumento significativo dei costi registrato, porre mano a una revisione degli indici adottati per l'adeguamento annuale dei canoni di concessione demaniali portuali, così come rivedere il regolamento per il rilascio delle concessioni terminalistiche e delle relative linee guida. Due temi strategici per i quali confidiamo nell'azione di stimolo e coordinamento che il Ministro potrà esercitare nei confronti di tutte le amministrazioni coinvolte".

Il Ministro Musumeci ha mostrato grande interesse per i temi affrontati e si è impegnato a valutare concretamente le proposte dell'Associazione con l'auspicio che possano essere accolte nel dibattito governativo.